

MARZO-GIUGNO 2026



“Come approcciare l'uomo che agisce violenza nelle relazioni affettive nell'ambito della relazione di aiuto? Con quali strumenti è possibile pianificare un trattamento focalizzato sulla violenza? Quali insidie si nascondono nella presa in carico? Come affrontare le inevitabili impasse della relazione operativa? Come inviare ai centri per Autori di violenza?”

Psichiatri, Psicologi, medici (legali, MMG, pronto soccorso, pediatri, chirurghi, ginecologi) ostetriche, assistenti sociali, educatori, tecnici della riabilitazione, infermieri e OSS possono trovare in questo percorso di formazione alcuni strumenti interpretativi e operativi adeguati per l'accompagnamento di uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.

Anzallo Calogero, Direttore CSM 3 Domio, già coordinatore sportello S.A.VI ASUFC (Udine); referente FVG Associazione Maschile Plurale;

Maria Grazia Apollonio, psicologa e psicoterapeuta, esperta in psicotraumatologia e consulente per il centro antiviolenza di Trieste;

Maddalena Bosio, avvocatessa e formatrice, si dedica da sempre alle tematiche afferenti alla tutela dei diritti delle persone, soprattutto vulnerabili.

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo 1: Le radici socio-culturali della violenza: definire per comprendere (Beltramini e Anzallo) 13-14 MARZO

Aspetti culturali e sociali della costruzione di genere e delle mascolinità.

Implicazioni politiche e sociali della disparità di genere, sessualità maschile, modelli comportamentali e relazioni maschili.

Definizione di violenza maschile contro le donne, forme, dinamiche e pregiudizi. Convenzione di Istanbul. Simulazione ed esercitazioni.

Modulo 2: Rilevare la violenza (Anzallo e Bosio) 21-22 MARZO

La rilevazione della violenza e la fenomenologia dell'agito violento: aspetti culturali, clinici e sociali. Modello ecologico della violenza.

Vissuti personali sulla violenza, definizione e rilevazione della violenza. Simulazione ed esercitazioni.

Aspetti legali della violenza e obblighi di segnalazione per gli operatori/trici. Codice rosso. Differenza tra procedimenti civili e penali. Valutazione del rischio.

Modulo 3: L'uomo che agisce violenza (Anzallo e Apollonio) 10-11 APRILE

Caratteristiche dell'uomo che agisce violenza (potere e controllo, sessualità. Emotività e vulnerabilità, vissuti, minimizzazione, negazione, distorsione cognitiva).

La genitorialità dell'uomo autore di violenza. La violenza assistita: Indicatori di rischio. Dinamiche post-separazione. Simulazione ed esercitazioni

Modulo 4: Intervenire e prevenire (Anzallo e Beltramini) 8-9 MAGGIO

La presa in carico, il colloquio di valutazione e la motivazione. Reazioni emotive dell'operatore. La recidiva. Il contatto partner. La manipolazione. Supervisione emotiva dell'operatore. Simulazione ed esercitazioni.

Violenza di genere in adolescenza. Modello ecologico della violenza e prevenzione.

Modulo 5: La rete (Anzallo) 22-23 MAGGIO

Le istituzioni; Le associazioni territoriali, UEPE; Carcere; Tribunale; Avvocati. Il lavoro nel gruppo. Come si lavora nei gruppi elementi per gli invii. Il ruolo dei centri antiviolenza. Simulazione ed esercitazioni.

Modulo 6: Allargare la rete (Beltramini e Anzallo) 19-20 GIUGNO

La sensibilizzazione con le Istituzioni, enti locali, associazioni sportive, scuola, famiglia. Simulazione ed esercitazioni.

ORARIO:

venerdì ore 15:30-19:30.

sabato ore 9:00-13:00, 14:30-18:30.

COSTO:

3 rate da 345€ + iva (all'iscrizione, il 1° marzo e il 1° giugno).

Per informazioni ed iscrizioni: centrogestaltudine@gmail.com